



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA "UGO SCHIFF" DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 681 del 15 giugno 2022 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 47 del 14 giugno 2022)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1187 del 30 settembre 2022, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Gianluigi Brogginì (Università dell'Insubria)
prof.ssa Maria Luisa Gelmi (Università di Milano)
prof. Michele Maggini (Università di Padova)

si riuniscono per via telematica in data 8/11/2022 alle ore 15.00 con le seguenti modalità: piattaforma *zoom* <https://unipd.zoom.us/j/5345009148> e impiego degli indirizzi istituzionali di posta elettronica:

gianluigi.brogginì@uninsubria.it; marialuisa.gelmi@unimi.it; michele.maggini@unipd.it

La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente il prof. Michele Maggini e segretario verbalizzante il prof. Gianluigi Brogginì.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione: 2,7

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base dei criteri qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito.

a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza:

- pienamente rispondente, punti 0,5;
- parzialmente rispondente, punti 0,25;
- per nulla rispondente, punti 0,1.

b) Congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando:

- pienamente congruente, punti 0,7;
- parzialmente congruente, punti 0,4;
- per nulla congruente, punti 0,1.

c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica:

- rivista indicizzata su Web of Science in Q1, punti 1,0;
- rivista indicizzata su Web of Science in Q2, punti 0,4;
- rivista indicizzata su Web of Science in Q3/Q4, punti 0,1;
- rivista non indicizzata su Web of Science, punti 0,0.

d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:

- autore di riferimento - *corresponding author*, punti 0,5
- primo o ultimo autore in caso di autori non in ordine alfabetico, punti 0,2;
- nome intermedio oppure primo o ultimo autore in una lista in ordine alfabetico, punti 0,15.



ATTIVITA' DIDATTICA
(punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del Regolamento, e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel/i settore/i scientifico-disciplinare/i indicato/i nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica, così attribuiti:

- volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore (punti 0,5 per anno, massimo punti 7);
- volume e continuità dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti (massimo punti 3,0):
 - per ciascuna attività di supervisione di tesi di laurea-laurea magistrale (punti 0,1)
 - per ciascuna attività di supervisione di tesi di dottorato (punti 0,4)

CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Ai fini della valutazione la Commissione



decide di avvalersi di uno o più indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, quali:

- 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) "impact factor" totale;
 - 3) indice di Hirsch;
- e) organizzazione o partecipazione come relatore ad invito a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- f) partecipazione al collegio dei docenti nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- g) altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale: (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità)

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione;
- prorettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.

* * * * *

La seduta termina alle ore 17.00

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Michele Maggini, presidente

prof.ssa Maria Luisa Gelmi, membro

prof. Gianluigi Brogгинi, segretario